

E' una lunga storia quella dello scontro interno alla Camera di commercio di Latina, va avanti da oltre un anno. L'ultimo atto si è consumato ieri davanti alla VI sezione del Consiglio di Stato. L'udienza vedeva contrapposti 14 ex consiglieri camerale contro la Regione e la Camera di Commercio di Latina. Al centro della contesa la delibera regionale di scioglimento degli organi camerale e la conseguente nomina del dottor Fabrizio Autieri a commissario dell'ente. Probabilmente oggi sarà resa pubblica la decisione dei giudici e le motivazioni. «La sensazione, maturata dal confronto tra le motivazioni proposte dalle opposte difese - dichiara l'avvocato Sevi Scafetta, legale della Camera di commercio - ci induce a prevedere che il Consiglio di Stato possa aver respinto il ricorso in appello presentato



Ieri l'udienza al Consiglio di Stato  
il ricorso in appello contro la delibera  
di commissariamento della Regione

**La sede della Camera di commercio di Latina: l'ente è ancora al centro delle polemiche interne**

tieri, «che con tempestività - sottolinea l'avvocato Scafetta - è riuscito a dare impulso alla procedura di rinnovo del Consiglio e, al contempo, a ridonare alla Camera un governo stabile». Il legale ha sostenuto che prima

## Camera di commercio, lo scontro infinito

dagli ex consiglieri chiudendo definitivamente un capitolo di incertezza durato nove mesi, durante il quale veniva da più parti aleggiato lo spettro del ritorno in carica degli organi disciolti con il rischio, per l'ente, di ripiombare nella paralisi iniziata nel novembre 2006».

Nel dicembre scorso, davanti al Tar, aveva vinto la Regione: legittima la scelta di commissariare la Camera di commercio, per evitarne la paralisi. La difesa camerale, ieri come davanti al Tar, ha sostenuto la necessità di tutelare la continuità della funzione pubblica assicurata da Au-

del commissariamento infatti si era verificato uno di paralisi, esattamente dal novembre 2006 al luglio 2007. I legali dei ricorrenti hanno sostenuto il contrario: che non c'è stata nessuna paralisi, e hanno citato gli atti compiuti dalla Camera di commercio in quel periodo: sette in circa altrettanti mesi. Oggi la decisione del Consiglio di Stato.

Mo.F.